

Cassa Rurale della Valle dei Laghi - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Sede legale e amministrativa in Padergnone – 38070 – Via Nazionale 7

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5009

Iscritta al Registro delle imprese di Trento al n. 122829

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157610

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo

Codice fiscale e Partita IVA 01205310228

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA DEL PROSPETTO DI BASE DEL PROGRAMMA DENOMINATO

CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 01/09/2010-2015 - SERIE 123^

CODICE ISIN IT0004634165

Le presenti Condizioni Definitive, trasmesse a CONSOB in data 26/08/2010, si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari "Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC Obbligazioni a Tasso Variabile" depositato presso la CONSOB in data 14/06/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10052628 del 09/06/2010.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione, (il "Documento di Registrazione"), che contiene informazioni sulla Cassa Rurale della Valle dei Laghi Banca di Credito Cooperativo, (l'"Emittente" o "Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC" o la "Banca"), in qualità di Emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "Strumenti Finanziari"), di una Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (la "Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari") che contiene le informazioni relative agli Strumenti Finanziari ed una Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e al regolamento 2004/809/CE e vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari "Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC Obbligazioni a Tasso Variabile" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") titoli di debito. L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio delle CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.

1 .FATTORI DI RISCHIO

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per i fattori di rischio relativi all'Emittente, si fa rinvio al capitolo 3 del Documento di Registrazione.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

L'investimento nelle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC a tasso variabile" comporta i rischi propri di un investimento a tasso variabile. Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni "Cassa Rurale della Valle dei Laghi Bcc a tasso variabile" siano un investimento adeguato e/o appropriato, avendo riguardo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai loro obiettivi di investimento e alla loro personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

1.2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza, in un'unica soluzione, il 100% del valore nominale; danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare (tranne per la prima, prefissata in fase di emissione dalla Banca pari a 1,800%) è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor 6 mesi/360). Al prezzo d'emissione non saranno aggiunti né commissioni né oneri. Non è prevista la clausola di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

1.2.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, tenendo comunque presente che la prima cedola è prefissata pari a 1,800%.

Vengono di seguito forniti – tra l'altro - grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di rendimento in caso di costanza del parametro, il rendimento effettivo che risulta pari a 1,446% al lordo dell'effetto fiscale e pari a 1,264% al netto dell'effetto fiscale. Vengono, inoltre, forniti la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti vengono confrontati alla data 23/08/2010 con il rendimento effettivo su base annua sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari/simile durata (CCT-01SE15 TV% EM 08 - IT0004404965), sempre in ipotesi di costanza del parametro, che risultano rispettivamente pari a 1,388% e a 1,252%.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al capitolo 1.2 "Esemplificazione dei rendimenti".

1.2.3. ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, divenendo finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio legato al fatto che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e di rimborsare il capitale alla scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Per la comprensione dei rischi connessi all'Emittente, si fa rinvio al relativo paragrafo del Documento di Registrazione.

Rischio di assenza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; pertanto, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per gli investitori di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, ad un prezzo che consenta ad essi di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, gli investitori, nell'elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, dovrà essere in linea con le loro future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno incondizionato che la Cassa Rurale si assume di acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per i meccanismi di formazione dei prezzi sul secondario si fa rinvio al capitolo 6. della Nota Informativa.

Rischio di tasso e di mercato

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma di Emissione comporta gli elementi di rischio "mercato", propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. La fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del Parametro di indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette, comunque, agli investitori di rientrare in possesso del capitale alla scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora gli investitori intendessero vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell' Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa e/o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio relativo all'andamento del parametro d'indicizzazione.

L'andamento del parametro a cui sono indicizzate le Obbligazioni, durante l'intera vita del prestito, potrà subire delle variazioni in diminuzione e ciò comporterà una riduzione del tasso di interesse che l'investitore si vedrà corrispondere alle varie scadenze cedolari.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari e l'investitore deve considerare che, il rendimento offerto dalle obbligazioni, deve essere sempre correlato al rischio Emittente che l'investitore si assume diventandone finanziatore. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato, possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. Per maggiori informazioni riguardanti la determinazione del prezzo di offerta, si rinvia al capitolo 5.3.1 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3.

“periodo di validità dell’offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione” della Nota Informativa. La probabilità che l’Emittente si avvalga di detta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il possessore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall’obbligazionista che ha maturato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l’ammontare complessivo delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di eventuale spread negativo o di una percentuale inferiore al 100% applicata al parametro d’indicizzazione

Il rendimento offerto non presenta alcuno spread negativo e il parametro di riferimento Euribor a 6 mesi/360 sarà fatto valere per il 100%, aumentato di 0,25 punti percentuale.

Rischio correlato alla possibile presenza di un arrotondamento allo 0,05 inferiore del parametro di indicizzazione prescelto

Poiché nel calcolo delle cedole variabili successive alla prima, l’Agente di Calcolo applicherà al parametro di indicizzazione prescelto un arrotondamento del valore allo 0,05 più vicino, dopo l’applicazione dello spread di 0,25 punti percentuale, l’investitore deve considerare che sussiste l’ipotesi, in presenza di un arrotondamento inferiore, di vedersi corrispondere delle cedole minori a quelle che avrebbe percepito in caso di applicazione del valore puntuale del parametro di indicizzazione.

Rischio correlato all’assenza di rating degli strumenti e dell’Emittente

E’ il rischio cui sono soggetti gli investitori nel sottoscrivere un titolo di debito che non è stato analizzato e classificato dalle agenzie di *rating*. Si informa che ai titoli, oggetto del presente Programma di Emissione, non è stato attribuito alcun livello di *rating* e che la Cassa Rurale della Valle dei Laghi Bcc non ha in programma di richiedere l’attribuzione di un livello di *rating* alle proprie emissioni obbligazionarie. Inoltre, all’Emittente non è stato assegnato alcun rating.

Rischio derivante dallo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (free risk)

Il rendimento effettivo netto a scadenza su base annua dell’ Obbligazione “Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC Tasso Variabile 01/09/2010_2015” (1,264%) risulta essere superiore rispetto al rendimento effettivo netto a scadenza su base annua del titolo di Stato *free risk* CCT-01SE15 TV% EM 08 - IT0004404965 (1,252%) di durata residua simile.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola

La periodicità della cedola corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento Euribor 6 mesi/360.

Rischio di assenza di informazioni successiva all’emissione

L’ Emittente non si assume alcun obbligo di fornire, successivamente all’emissione, informazioni sull’andamento del parametro cui e’ indicizzato il prestito obbligazionario o, comunque, sul valore corrente delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

E’ il rischio rappresentato dal conflitto di interessi che si configura in capo alla Cassa Rurale Valle dei Laghi Bcc in quanto, le obbligazioni emesse in ragione del presente Prospetto di Base, sono strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre è previsto che la Cassa Rurale Valle dei Laghi Bcc operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione di tali prestiti, in fase successiva all’emissione, in quanto l’Emittente ricopre il ruolo di controparte nel riacquisto dei titoli.

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Si precisa a riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nella Nota Informativa di ciascun prestito e la Cassa Rurale della Valle dei Laghi Banca di Credito Cooperativo, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare tali regole. Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari

Si riferisce al rischio di particolari eventi che potrebbero avere ripercussioni sul parametro prescelto, al verificarsi dei quali, la Nota Informativa, al paragrafo 4.7 "Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare", prevede particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Rischio derivante da modifiche del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicato alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data delle stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. La banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta, trattenendo la ritenuta alla fonte. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

DENOMINAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 01/09/2010-2015 – SERIE 123 ^A
CODICE ISIN	IT0004634165
AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 6.000.000,00 per un n. di 6.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari euro 1.000. L'Emittente potrà, durante il Periodo dell'Offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso tutti gli sportelli operativi dell'Emittente e sul sito Internet dello stesso e, contestualmente trasmesso alla Consob.
PERIODO DELL' OFFERTA	Le obbligazioni saranno offerte dal 01/09/2010 al 15/02/2011 salvo estensione di tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso tutti gli sportelli operativi dell'Emittente e, contestualmente pubblicato sul sito Internet della Cassa Rurale e trasmesso alla CONSOB.
LOTTO MINIMO DI ADESIONE	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1.000 Obbligazioni
PREZZO DI EMISSIONE	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè euro 1.000.
DATA DI GODIMENTO	La data di godimento del prestito è il 01/09/2010.
DATE DI REGOLAMENTO (indicate eventualmente solo nell'ipotesi in cui più date durante il Periodo di Offerta)	La data di regolamento è il 01/09/2010. Le sottoscrizioni effettuate prima della data di Godimento saranno regolate alla data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
CHIUSURA ANTICIPATA	Tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori, saranno assegnate durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile, raggiunto il quale vi sarà chiusura anticipata. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

DATA DI SCADENZA	La data di scadenza del prestito è il 01/09/2015.
RIMBORSO ANTICIPATO	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO	Per la determinazione del rendimento del titolo si tenga presente che lo stesso viene emesso alla pari e che il parametro di indicizzazione e il valore della prima cedola, vengono determinati sulla base delle condizioni di mercato ed inoltre, la prima cedola è superiore al parametro a cui il prestito è indicizzato, per una scelta commerciale e strategica della Banca. Nell'ambito di tale scelta non si è tenuto conto del merito di credito dell'Emittente e ciò potrebbe incidere nelle negoziazioni sul secondario.
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Il parametro di indicizzazione è rappresentato dall'Euribor 6 mesi/360 rilevato alla fine del mese antecedente alla data di godimento della cedola.
DATE DI RILEVAZIONE	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato il primo giorno lavorativo antecedente il godimento delle cedole utilizzando come fonte "Il Sole 24 Ore", quindi il 31/08 e il 28/02 di ogni anno.
CALCOLO DELLE CEDOLE	<p>La prima cedola, prefissata dall'Emittente, in pagamento il 01/03/2011 frutta interessi lordi in ragione dell' 1,800% annuo e interessi netti in ragione del 1,575% annuo.</p> <p>Le cedole successive alla prima sono indicizzate all'Euribor 6 mesi/360 mesi e verranno calcolate secondo le seguenti modalità:</p> <p>prendendo il 100% della media mensile delle quotazioni del tasso Euribor 6 mesi/360 come ufficialmente rilevata e pubblicata, riferita al mese precedente quello di godimento della cedola senza arrotondamento e aumentata di 0,25 punti percentuali. Ogni cedola sarà arrotondata allo 0,05% più vicino.</p>
FREQUENZA NEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale a partire dal 01/03/2011.
EVENTI DI TURBATIVA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	L'Emittente non è attualmente a conoscenza di eventi di turbativa al parametro di indicizzazione. Qualora nel corso della durata della presente Obbligazione si verificano, relativamente al parametro di indicizzazione, eventi di natura straordinaria o di turbativa, che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella misura massima possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie della presente Obbligazione.

CONVENZIONE DI CALCOLO E CALENDARIO

Si fa riferimento alla convenzione *Following Business Day* ed al calendario TARGET. Le cedole verranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT.

DIVISA

Euro

AGENTE PER IL CALCOLO

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC

REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. La banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta, trattenendo la ritenuta alla fonte.

RESPONSABILE PER IL COLLOCAMENTO

Cassa Rurale della Valle dei Laghi – BCC rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

IN IPOTESI DI COSTANZA DEL PARAMETRO	Ipotizzando una costanza del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi/360, media luglio 2010 pari al 1,095%, si avrebbe una Cedola Variabile annua pari all' 1,400%. Considerando anche la Cedola Fissa pari all' 1,800%, il tasso effettivo di rendimento lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà pari all' 1,446%; il tasso effettivo di rendimento netto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari all' 1,264%.
---	--

3.1. CONFRONTO TRA IL TASSO EFFETTIVO DI RENDIMENTO DEL TITOLO CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC E DEL CCT IN IPOTESI DI COSTANZA DEL PARAMETRO

Di seguito si confronta il rendimento del Prestito Obbligazionario Cassa Rurale della Valle dei Laghi BCC 01/09/2010-2015 con il CCT-01SE15 TV% EM 08 - IT0004404965, in ipotesi di costanza del parametro.

Titolo		Tasso effettivo di rendimento Lordo	Tasso effettivo di rendimento Netto
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI BCC OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 01/09/2010-2015 – SERIE 123^	Ipotesi di costanza del parametro	1,446%	1,264%

CCT-01SE15 TV% EM 08 - IT0004404965	Ipotesi di costanza del parametro	1,388%	1,252%
-------------------------------------	-----------------------------------	--------	--------

3.2. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

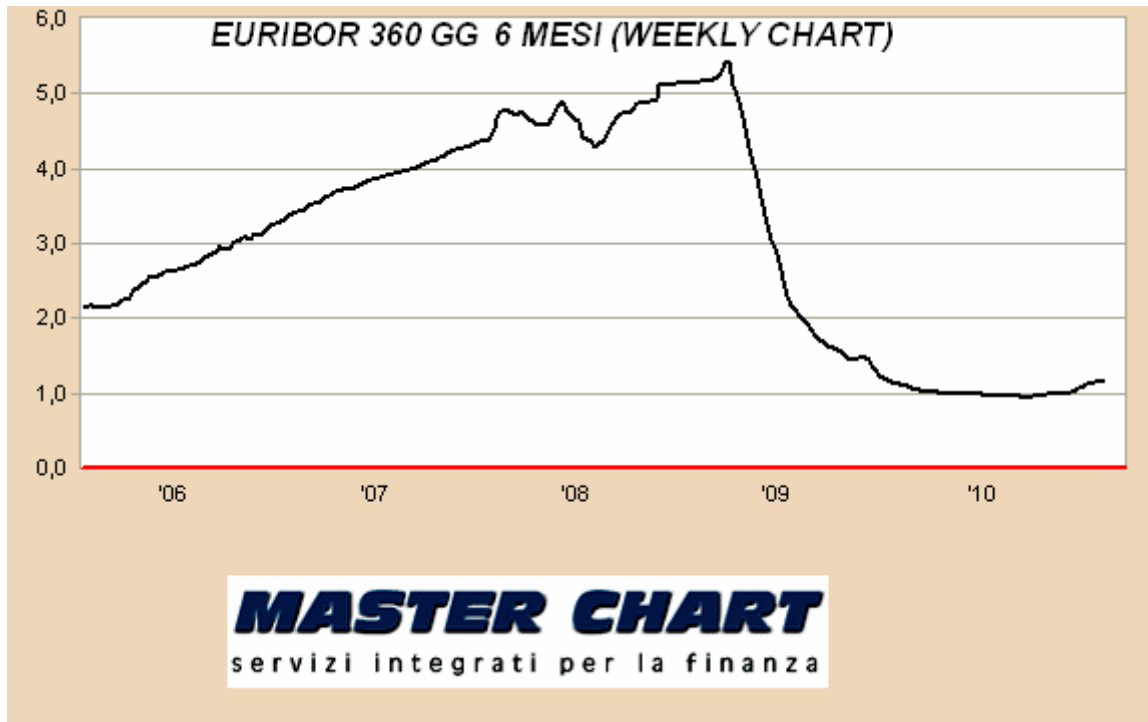
Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione schematica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento dell'Euribor 6 mesi/360 nel periodo agosto 2005- febbraio 2010.

<i>Ipotesi di rendimento considerando il parametro di indicizzazione da agosto 2005 a febbraio 2010</i>				
Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi/360	100% Euribor 6 mesi/360+ 0,25 punti percentuale	Cedola LORDA semestrale corrisposta (ogni 1.000 euro)	Cedola NETTA corrisposta (ogni 1.000 euro)
01/03/2006	2,158%	2,408%	12,00€ (1,20%)	10,50€ (1,05%)
01/09/2006	2,716%	2,966%	15,00€ (1,50%)	13,10€ (1,31%)
01/03/2007	3,400%	3,650%	18,00€ (1,80%)	15,70€ (1,57%)
01/09/2007	3,941%	4,191%	21,00€ (2,10%)	18,30€ (1,83%)
01/03/2008	4,561%	4,811%	24,00€ (2,40%)	21,00€ (2,10%)
01/09/2008	4,356%	4,606%	23,00€ (2,30%)	20,10€ (2,01%)
01/03/2009	5,159%	5,409%	27,00€ (2,70%)	23,60€ (2,36%)
01/09/2009	2,059%	2,309%	11,50€ (1,15%)	10,00€ (1,00%)
01/03/2010	1,121%	1,371%	7,00€ (0,70%)	6,10€ (0,61%)
01/09/2010	0,965%	1,215%	6,00€ (0,60%)	5,20€ (0,52%)
Rendimento effettivo lordo annuo		3,335%		
Rendimento effettivo netto annuo		2,913%		

Si invita l'investitore a considerare attentamente che la simulazione retrospettiva ha un valore meramente esemplificativo e che, pertanto, l'andamento storico del parametro di indicizzazione di riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Quindi le suddette esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al fine di fornire all'investitore informazioni circa l'evoluzione dell'andamento dell'indice Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi actual/360 negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori registrati dallo stesso parametro nel periodo dall'agosto 2005 all'agosto 2010 (fonte: Masterchart).



AVVERTENZA: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che sono indicate nella presente "Nota Informativa" hanno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera di data 15 luglio 2010.

CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI
Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
Il Vicepresidente
Chistè Giovanni
